

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

2° REPARTO – 3^A DIVISIONE – 1^A SEZIONE

Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici)

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, "Nuove Disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice degli appalti pubblici";
- VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18.4.2016 n.50);
- VISTA la Legge 14 giugno 2019, n.55 che ha convertito con modificazioni il D.L. n.32 del 18 aprile 2019;
- VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n.77;
- VISTO il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
- VISTO il Decreto Legge n.77 del 21 maggio 2021, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.129 del 31 maggio 2021 e rettificato con avviso di rettifica pubblicato sulla G.U. del 1° giugno 2021, n.130;
- VISTO il Decreto legge n.23 dell'8 aprile 2020, convertito in Legge 5 giugno 2020, n.40;
- VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n.207 per le parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs. n.50/2016;
- VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n.236, "Regolamento recante la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e Finanza pubblica";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97;
- VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari";
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, approvato dal Ministro della Difesa il 19 marzo 2021;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n.178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023";
- VISTO lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2021-2023;
- VISTO il Decreto del MEF in data 30.12.2020, contenente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 20 gennaio 2021 che, ai sensi dell'art.14 del D.lgs.165/2001, approva la "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021";
- VISTO l'art.538 bis del D.lgs. 66/2010 che prevede che "Al fine di garantire, senza soluzione di continuità, a partire dal 1° gennaio di ciascun anno i servizi di assicurazione e di trasporto finanziati dai provvedimenti di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate, il Ministero della Difesa è autorizzato ad avviare, nell'anno precedente il finanziamento, le procedure di affidamento dei relativi contratti fino alla fase di stipulazione compresa";

- VISTA la segnalazione dell'ANAC n.8 del 13 novembre 2019 e la sentenza della Corte di Giustizia UE del 26.9.2019 (causaV-63/18) in materia di subappalto;
- VISTA la legge 26 febbraio 2021, n.21 che ha convertito il D.L. n.183 del 31 dicembre 2020;
- VISTO Il Decreto del Ministro della Difesa del 16.1.2013, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della Difesa e, in particolare, l'art. 24 comma 2 a termini del quale il Vice Direttore generale assolve le funzioni di Direttore generale in caso di vacanza della carica;
- VISTO il Decreto Dirigenziale di conferimento incarico M_D GCOM DE12020 0000032 del 24 novembre 2020, con cui la dott.ssa Teresa Esposito ha assunto il ruolo di Vice Direttore generale della Direzione generale di commissariato e di servizi generali;
- CONSIDERATO che tra i suoi compiti istituzionali, la Direzione Generale ha quello di garantire il servizio di trasporto su ferrovia in ambito nazionale, isole comprese, ed internazionale di materiali e mezzi delle Forze Armate con servizi/prestazioni accessorie;
- TENUTO CONTO che le esigenze manifestate per l'anno 2022 dagli organi programmatori di F.A. per soddisfare tale servizio ammontano ad € 13.350.000,00= (IVA inclusa);
- VISTE le note prot.n. M_D SSMD REG2021 0122973 in data 1° luglio 2021 di SMD– U.G.P.P.B., prot.n. M_D E001200 REG2021 00777641 del 13 aprile 2021 di SME - III Reparto – U.G.P.F., prot.n. M_D MSTAT0044892 del 25.5.2021 di MARISTAT – 4° Reparto Infrastrutture e Logistica, e prot.n. M_D ARM001 REG2021 0056902 in data 8.6. 2021 di SMA – 6° Reparto con le quali sono state confermate le relative coperture finanziarie;
- ACCERTATO che per il servizio da approvvigionare non sono attive convenzioni con la CONSIP S.p.A. ne lo stesso è presente sul MEPA;
- VISTO il Bando Tipo ANAC n.1/2017 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1228 del 22.11.2017;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 ottobre2019 afferente la compatibilità delle clausole del Bando Tipo n.1 con il D.lgs.50/2016, come

novellato dal D.L. 18.4.2019, n.32, convertito in Legge del 14 giugno 2019, n.55;

- VISTA la Delibera n.1208 del 18.12.2019 del presidente dell'ANAC inerente il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo";
- VISTA la circolare del MEF prot.n.0065103/2019 del 6 giugno 2019 con la quale, a partire dal 15 giugno 2019, tutte le stazioni appaltanti sono autorizzate all'accesso al sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) mediante semplice registrazione sul portale senza previa sottoscrizione della convenzione;
- RITENUTO di ricorrere al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.p.A.;
- RITENUTO che per effettuare l'affidamento del servizio in argomento debba essere esperita una gara dematerializzata a procedura aperta in ambito UE, ai sensi ex art. 60 D.lgs.50/2016;
- RITENUTO al riguardo che il servizio di trasporto ferroviario in gara, in virtù dell'esatta individuazione delle tipologia dei trasporti su ferro richiesti nonché della standardizzazione dei servizi da effettuare, le cui caratteristiche essenziali risultano preregolamentati da specifiche normative di settore, possa essere aggiudicato secondo il criterio del *prezzo più basso* ai sensi dell'art 95 comma 4 lettera b) del D.lgs. n.50/2016;
- RITENUTO di non dover suddividere la gara da esperire in lotti in quanto l'esigenza logistica di trasporti/spedizioni della Difesa è attualmente soddisfatta mediante 5 diversi contratti (navale, ordinario, ferroviario, aereo cargo e aereo passeggeri). Ognuno di tali contratti deriva da specifico bando di gara pubblica. Il servizio oggetto del presente appalto è unico e indivisibile in quanto finalizzato a mettere a disposizione delle FFAA una pluralità di modalità di trasporto su ferro diversi fra loro il cui impiego effettivo dipende dalle esigenze operative concrete delle FFAA. Pertanto l'esigenza operativa di scelta concreta del servizio di trasporto da utilizzare sulla base dei bisogni da soddisfare non può essere programmabile ex ante con la tempistica necessaria alla realizzazione di un bando di gara suddiviso in lotti in quanto tale scelta discende dal contingente contesto geo politico del teatro operativo (sovente repentinamente mutabile), dai materiali e mezzi da trasportare in relazione alle esigenze, dalle concrete situazioni di impiego delle FFAA in

teatri già aperti o in nuovi teatri al momento non conosciuti. Inoltre, la suddivisione in lotti del servizio oggetto del presente bando di gara, pregiudicherebbe l'interoperabilità complessiva richiesta dall'esecuzione contrattuale. Infine l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti rischierebbe seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto e l'efficace operatività delle FF.AA. Il contratto a lotto unico oggetto del presente bando di gara, consente alle FFAA di avere uno strumento completo e flessibile finalizzato al soddisfacimento di tutte le esigenze logistiche relative al trasporto di materiali e mezzi mediante una vasta gamma di differenti modalità di trasporto su ferro.

CONSTATATO il ridotto numero di Operatori Economici normalmente partecipanti alle procedure di gara nel settore del trasporto ferroviario, al fine di scongiurare eventuali accordi spartitori limitanti la concorrenza, in linea con quanto valutato nel sopracitato atto di segnalazione dell'ANAC, si ritiene opportuno fissare il ricorso al subappalto fino ad un massimo del 50% tenuto conto anche di quanto all'uopo disposto dall'art.49 del D.L. 77/2021;

TENUTO CONTO che a causa della complessità dell'appalto che è riferito a prestazioni che sono eseguite in tutto il mondo ed in particolare nei teatri operativi, che rendono oggettivamente complessa ed estremamente onerosa l'attività di raccolta e di verifica della documentazione necessaria alla liquidazione, è necessario ricorrere alle prescrizioni di cui all'art.113 bis, comma 2 del D.lgs.50/2016 in combinato disposto con l'art. 4 co. 4 del D.lgs. n. 231/2002e s.m.i.. Pertanto, il termine di emissione dell'ordine di pagamento è fissato in 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di rilascio del verbale di verifica di conformità, ovvero, dalla data di effettivo e corretto invio delle fatture sul sistema di interscambio.

Tale termine si intenderà sospeso qualora si rendessero necessarie integrazioni o chiarimenti sulla fattura o sulla documentazione alla stessa allegata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 18 del D.lgs. 50/2016 e di quanto disposto dall'art.13, comma 1 del D.L. n.183 del 31.12.2020, convertito con modificazioni in Legge 26.2.2021, n.21, è stata prevista *l'anticipazione del prezzo* da corrispondere alla Ditta nella misura del 30% sul valore presunto attribuito al contratto, compatibilmente con l'autorizzazione delle anticipazioni di tesoreria di cui agli artt. 2 e 4, comma 4 della Legge n. 145/2016;

RITENUTO opportuno prevedere negli atti di gara la possibilità di ricorrere alla ripetizione dell'appalto ai sensi dell'art. 63, comma 5 D.lgs. n.50/2016 nei **tre** anni successivi alla stipula del contratto iniziale (2023-2025) in quanto il servizio oggetto di gara riveste importanza strategica per gli impegni operativi/addestrativi delle Forze Armate, in campo nazionale isole comprese ed internazionale e che la continuità nell'esecuzione dello stesso garantisce certezza sulla programmazione dei futuri impegni di ciascuna Forza Armata nonché il contenimento dei costi;

CONSIDERATO che per garantire continuità al servizio si farà ricorso all'opzione di proroga, per un massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la comunicazione dell'U.G.C.T. che ha elaborato il p.b.p per tutti quei servizi soggetti a un unico ribasso d'asta e la rivalutazione per tutte le altre prestazioni principali, accessorie e complementari per le quali è previsto un compenso fisso non soggetto a ribasso che sono da considerare quelli che prevedibilmente potranno assicurare un'adeguata concorrenzialità;

CONSIDERATO

- che l'importo presunto annuo da porre a base d'asta è di € 13.350.000,00= IVA inclusa [€ 12.136.363,64= IVA esclusa];
- che l'importo presunto complessivo in caso di ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. n.50/2016 (2023-2024-2025) ammonta ad € 53.400.000,00= IVA inclusa [€ 48.545.454,55= IVA esclusa];
- che l'importo complessivo presunto per il quadriennio 2022-2025 potrà essere elevato sino ad € 80.100.000,00= IVA inclusa [€ 72.818.181,82= IVA esclusa], in caso di eventuali atti aggiuntivi, nei limiti del 50% del valore del contratto, dovuti ad imprevedibili ed ulteriori esigenze collegate alle "missioni fuori area";
- che, in caso di ricorso all'opzione di proroga prevista dall'art. 106 comma 11 del D.lgs.50/2016, l'importo della proroga stessa ammonta ad € 6.675.000,00= IVA inclusa [€ 6.068.181,82= IVA esclusa];

CONSIDERATO che il servizio di trasporto su ferrovia in parola, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 genera interferenze limitatamente a quelle attività che si svolgono all'interno delle infrastrutture della Difesa (es. terminalizzazione, servizio intermodale con presa e resa a domicilio ecc.) e che

pertanto questa Stazione Appaltante ha predisposto un DUVRI statico indicante i conseguenti rischi con costi della sicurezza pari a zero, mentre il responsabile di ogni singolo E.D.R. redigerà di concerto con l'appaltatore un DUVRI dinamico, assumendosi i relativi eventuali costi;

VISTO l'avviso di preinformazione pubblicato sulla GUUE n.2020/S 251-630335 del 2020;

DETERMINA

- l'esperimento a cura del 2° Reparto / 3^a Divisione della Direzione Generale della gara dematerializzata a procedura aperta in ambito UE ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. n.50/2016, con ricorso al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP in lotto unico con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per l'approvvigionamento del servizio di trasporto su ferrovia in ambito nazionale, isole comprese, ed internazionale di materiali e mezzi delle Forze Armate con servizi/prestazioni accessorie per l'anno 2022;
- l'importo di spesa presunto per l'anno 2022, viene fissato in € 13.350.000,00= IVA inclusa [€ 12.136.363,64= IVA esclusa];
- in caso di ricorso alla procedura negoziata ex articolo 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016 nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale (2023-2025) € 53.400.000,00= IVA inclusa [€ 48.545.454,55= IVA esclusa];
- in caso di ricorso ad atti aggiuntivi per il periodo 2022/2025 nei limiti del 50% l'importo complessivo potrà essere elevato ad € 80.100.000,00= IVA inclusa [€ 72.818.181,82= IVA esclusa];
- in caso di ricorso all'opzione di proroga semestrale ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs.50/2016 l'importo sarà pari ad € 6.675.000,00= IVA inclusa [€ 6.068.181,82= IVA esclusa] .
- La spesa presunta per l'anno 2022 graverà sul capitolo 1192/13 dell'E.F. 2022;
- che per evitare ritardi del procedimento concorsuale di gara *de quo* ed al fine del perseguimento degli interessi pubblici, ai sensi della Legge 11.9.2020, n.120
 - entro sei mesi dalla data di avvio del procedimento ossia dalla pubblicazione della determina a contrarre, dovrà essere aggiudicato l'affidamento in parola, ai sensi dell'art.2, comma 1 della Legge 120/2020);

- entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà avvenire la stipulazione del contratto in argomento, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice dei Contratti, così come modificato dall'art.4, comma 1 della Legge 120/2020;
- che i concorrenti possono subappaltare o concedere in cottimo l'esecuzione dell'appalto nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legge n.77/2021;
- di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- di addivenire alla stipula del discendente contratto in Modalità Elettronica a cura dell'Ufficiale Rogante;
- il Responsabile Unico del Procedimento e responsabile del trattamento dei dati è la Dr.ssa Dorina Rita ERRICHELLO in qualità di Capo del 2° Reparto della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali;
- il Responsabile per la fase di esecuzione: i rappresentanti dei singoli Enti Committenti nominati quali Direttori dell'Esecuzione per il servizio di trasporto in argomento.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

dott.ssa Teresa ESPOSITO